



COMUNE DI CAMPOREALE
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

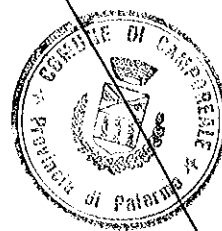
N. <u>29</u> del Reg.	Oggetto: Approvazione del D.U.P. "Documento Unico di Programmazione" 2019 - 2021;
Del <u>31/12/2019</u>	

L'anno duemiladiciannove il giorno ~~TRENTA~~ del mese di ~~DICEMBRE~~, alle ore ~~18~~ e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di CONVOCAZIONE

COGNOME E NOME	P	A
PLAIA GAUDENZIA	X	
MISTRETTA PASQUALE	X	
MANNINO MARIA	X	
SPERA FRANCESCA	X	
PISCIOTTA EMANUELE	X	
LA VITE LUIGI		X
RIZZUTO VINCENZO	X	
INGRASSIA SALVATORE	X	
MONTALBANO LUIGI MARIA		X
FALCO MARIA ROSA		X
SACCO BARTOLO		X
ALMERICO VINCENZA		X

convocazione

~~Presiede la seduta la sig.ra Plaia Gaudenzia, Presidente del Consiglio;~~
~~Partecipa alla seduta il Segretario generale, Avv. Ernesto Amaducci;~~
~~La Presidente, constatato che vi è il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i~~
~~convenuti a discutere sull'argomento in oggetto specificato~~



Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Oggetto:
Proposta di deliberazione per l'approvazione del D.U.P. "Documento Unico di Programmazione" 2019 - 2021;

IL SINDACO

Dietro istruttoria del Responsabile del Servizio Economico Finanziario

Premesso che:

- con D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regione, province, comuni ed enti del SSN);- il D. Lgs. 10.08.2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. N. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. N. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali con le nuove regole della contabilità armonizzata; Visti i commi 1 e 2 dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. 126/2014 e dall'art. 1, comma 510, della L. n. 190/2014, a mente dei quali:

"1. Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

" 2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario";

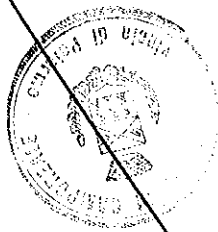
Visto l'art. 162 del TUEL, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al D. Lgs. 23 .06.2011 n. 118 e successive modifiche;

Visto l'art. 163, comma 3, del TUEL, relativo all'esercizio provvisorio del bilancio;

Visto l'art. 170 del D. Lgs. N 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione

~~*del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione*~~
previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015



2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

Visto il principio contabile applicato della programmazione di cui all'all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del D.U.P. semplificato;

Rilevato che il Documento Unico di Programmazione è elemento di indirizzo ed esprime l'obiettivo a cui la totalità dell'azione amministrativa e gestionale deve tendere ed è composto da due sezioni, una a carattere strategico e si riferisce ad un arco temporale pari a quello del mandato sindacale, l'altra a carattere operativo con un orizzonte temporale pari al triennio di bilancio;

Dato atto che il documento sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, ma, a differenza della stessa, è oggetto di apposita deliberazione autonoma e presupposto imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Preso atto che non esiste uno schema-tipo del Documento Unico di Programmazione sebbene sia evidente, dalla lettura del richiamato Principio della Programmazione di Bilancio, che il Documento debba sviluppare le linee programmatiche del Sindaco, inquadrandole all'interno delle Missioni di Bilancio;

Considerato che sono state approvate, le seguenti deliberazioni che, secondo quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, sono ricomprese nel Documento Unico di Programmazione e allo stesso propedeutiche:

- Programma triennale opere pubbliche e relativo elenco annuale,
- Programma triennale del fabbisogno del personale;
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio;

Dato atto che tutti gli Assessorati e i Servizi sono stati coinvolti nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019/2021, tenuto conto delle norme di finanza pubblica al momento vigenti, al fine della dovuta adozione e della successiva presentazione al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione;

Dato atto, altresì, che lo schema di D.U.P. allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Constatato che, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, il Comune di Camporeale non è tenuto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, avendo una popolazione residente inferiore a 15.000 abitanti;

Vista al delibera della giunta Municipale n. 45 del 29/11/2019 con la quale veniva approvato il Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2019/2021;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti redatto con verbale 11883 del 24/12/2018;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del D.U.P. 2019/2021, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- l'O.R.EE.LL.;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione Economico-finanziaria del Comune di Camporeale per il triennio 2019/2021, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

~~2. Di prendere atto che l'allegato documento contabile ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale dell'ente, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti;~~

3. **Di disporre** la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune – Amministrazione trasparente;

4. **Di dichiarare** la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 447/);

IL RESPONSABILE DEL I° SETTORE

IL SINDACO
F.TO LUIGI RAG.CINO

F.TO Avv. Ernesto Amaducci

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'articolo 53 della L. 8.6.1990 n. 141, così come recepito dalla L.R. 48/1991, integrato dall'articolo 12 della L.R. 30/2000 e 147 bis - comma I - del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Camporeale,

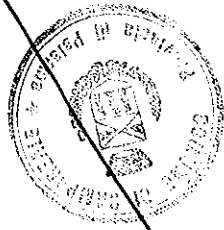
IL RESPONSABILE DEL SETTORE: F.TO AVV. ERNESTO AMADUCCI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, commai, e 147 bis, comma 1, del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile.

Camporeale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: F.TO AVV. ERNESTO AMADUCCI



IL PRESIDENTE

Invita il C.C. a discutere il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2019-2021"

Relativamente a questa proposta è stata presentata una modifica da parte dell'Amministrazione, non incidente sulla parte finanziaria, per cui non necessita del parere del Revisore Unico dei Conti e dà lettura dell'emendamento.

Ultimata la lettura dell'emendamento, si passa alla votazione dello stesso, presenti e votanti n°7/12 Consiglieri Comunali (assenti: Falco, Almerico, Sacco, Montalbano, La Vite);

Si ottiene il seguente risultato:

-voti favorevoli n°6 (Pisciotta, Mistretta, Rizzuto, Ingrassia, Spera, Plaia), astenuti n°1 (Mannino) e contrari n°0 espressi per alzata di mano, così come proclamati dal Presidente, pertanto, l'emendamento viene approvato.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Mannino la quale dichiara che è chiaro che è rimasta per permettere l'approvazione del bilancio, soprattutto per un comportamento di responsabilità, poi, invita il Sindaco a prendersi la responsabilità e gradirebbe che il Sindaco ringraziasse perché due Consiglieri sono stati allontanati; inoltre, asserisce che se siamo qui ad approvare è grazie a noi che vi stiamo dando la possibilità di andare avanti, infine, invita il Sindaco a passarsi la mano sulla coscienza.

A questo punto, si passa alla votazione della superiore proposta così come emendata e modificata, presenti e votanti 7/12 Consiglieri Comunali (assenti: Falco, Almerico, Sacco, Montalbano, La Vite)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta così come emendata e modificata;

VISTI i pareri in ordine alle regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi di legge;

VISTO il parere del Revisore unico dei conti;

UDITI gli interventi;

VISTE le votazioni;

Con voti favorevoli n°6 (Pisciotta, Mistretta, Rizzuto, Ingrassia, Spera, Plaia), **astenuti n°1** (Mannino) e **contrari n°0** espressi per alzata di mano, così proclamati dal Presidente;

APPROVA

La superiore proposta così come emendata e modificata.

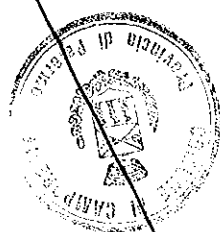
IL PRESIDENTE

Propone al Consiglio Comunale di munire il presente atto della clausola di **IMMEDIATA ESECUZIONE**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione;

CON VOTI favorevoli n°6 (Pisciotta, Mistretta, Rizzuto, Ingrassia, Spera, Plaia), **astenuti n°1** (Mannino) e **contrari n°0** espressi per alzata di mano, così come proclamati dal Presidente, dichiara il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.



LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Gaudenzia Plaia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Pasquale Mistretta

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Caterina Pirrone

E' copia conforme all'originale

Camporeale, 02/01/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno _____ e per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Camporeale _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31/12/2019 :

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute osservazioni e/o reclami;

☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Camporeale, 02/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE

ESTRATTO DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATO PUBBLICATO AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N°22/2008, COME MODIFICATO DALL'ART.6 DELLA L.R. N°11/2015 IN DATA _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE



Comune di Camporeale

Città Metropolitana di Palermo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

(D.U.P.)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

Quadro normativo di riferimento

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificarli, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - c) la programmazione dei lavori pubblici;
 - d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
 - e) la programmazione del fabbisogno di personale;
 - f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.
- La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 40.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 118 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Tali Linee Programmatiche, che attingono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - SETTORE 1- SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E TRIBUTARI
- 2 - SETTORE 2- AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA
- 3 - SETTORE 3- TECNICO URBANISTICO SUAP E LL.PP.
- 4 - SETTORE 4- ORDINE PUBBLICO E PROTEZIONE CIVILE

ANALISI

DI

CONTESTO

Comune di Camporeale.

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

2.1.1 POPOLAZIONE

A Camporeale risiedono 3.383 abitanti, dei quali 1.646 sono maschi e i restanti 1.737 femmine.

Segue una tabella con la distribuzione per classi di età.

Età	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	>74
Maschi	86	94	116	109	126	93	100	108	118	129	90	83	93	79	69	152
Femmine	89	94	100	104	99	104	101	113	130	118	121	91	100	87	100	166
Totale	175	188	216	213	225	197	201	221	248	247	211	174	193	166	169	338

Dati sulla popolazione straniera residente a Camporeale

Età	Maschi	Femmine	Totale
Da 0 a 29 anni	13	11	24
Da 30 a 54 anni	4	7	11
Più di 54 anni	0	0	0

Livelli di scolarizzazione a Camporeale

Genere	Laurea	Diploma	Licenza Media	Licenza Elementare	Alfabeti	Analfabeti
Maschi	54	302	561	355	204	66
Femmine	82	367	528	378	230	49
Totale	136	669	1089	733	434	115

Famiglie e loro numerosità di componenti

Vi sono a Camporeale complessivamente 1377 famiglie residenti, per un numero complessivo di 3.383 componenti.

In quanto segue viene indicato in forma tabellare il numero di famiglie a seconda del numero dei componenti le medesime

Numero di componenti	1	2	3	4	5	6 o più
Numero di famiglie	497	299	217	237	96	31

2.1.2 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il Comune Camporeale è un piccolo centro agricolo della provincia di Palermo, con una superficie di 38,72 chilometri quadrati, è posto nella parte orientale del Val di Mazara, a confine delle province di Agrigento, Trapani e Palermo. Distante 45 Km. da Palermo, si trova a 440 m. sul livello del mare, e alle falde delle colline: Cozzo di Cipolla, Cresta di S. Cosimo e Spezzapignatte (m. 610), che sovrastano l'amena pianura di Mandrianova e lo difendono dai venti. Il panorama che si presenta al visitatore è meraviglioso: colline, monti, pianure, da cui si scorgono i paesi di limitrofi. All'orizzonte si scorge, da Corleone a Salemi, una meravigliosa catena di montagne che circondano da tutte le parti il territorio di Camporeale. Il paese ha un'economia basata sull'agricoltura, la lavorazione del legno (Pregevoli alcuni lavori artigianali in legno di buona qualità) e oggi, con i suoi 1112 ettari di vigneti censiti dall'ISTAT nel 1990, Camporeale risulta comunque essere uno dei comuni maggiormente vitato della provincia, segno d'una significativa ripresa dell'attività enologica (da segnalare la presenza della famosa industria enologica "Tenute Rapitalà", "Valdibella", "Alessandro di Camporeale") Scarsissima, di contro, la presenza di altre colture arboree (agrumi, fruttiferi vari), mentre su 2714 ettari di seminativi quasi 2000 sono costituiti dal solo frumento. Da non sottovalutare gli uliveti (per la produzione di olio), grazie al clima e al terreno, ci offrono un prodotto delicato ma allo stesso tempo deciso. Il patrimonio zootecnico, discretamente consistente, annovera 4760 capi ovini e 424 bovini. A Camporeale risiedono 3.383 abitanti alla data del 31.12.2017

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Addetti: 463 individui, pari al 12,46% del numero complessivo di abitanti del comune di Camporeale

Industrie:	17	Addetti:	87	Percentuale sul totale:	18,79%
Servizi:	49	Addetti:	62	Percentuale sul totale:	13,39%
Amministrazione:	22	Addetti:	235	Percentuale sul totale:	50,76%
Altro:	53	Addetti:	79	Percentuale sul totale:	17,06%

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km ^q		38,61																
RISORSE IDRICHE																		
* Laghi * Fiumi e torrenti		0 0																
STRADE																		
* Statali * Provinciali * Comunali * Vicinali * Autostrade		Km. Km. Km. Km. Km.																
0,00 31,00 32,00 30,00 0,00																		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione																		
* Piano regolatore adottato * Piano regolatore approvato * Programma di fabbricazione * Piano edilizia economica e popolare																		
<table border="0"> <tr> <td>SI</td><td>☒</td><td>No</td><td>☐</td></tr> <tr> <td>SI</td><td>☒</td><td>No</td><td>☐</td></tr> <tr> <td>SI</td><td>☐</td><td>No</td><td>☒</td></tr> <tr> <td>SI</td><td>☐</td><td>No</td><td>☒</td></tr> </table>			SI	☒	No	☐	SI	☒	No	☐	SI	☐	No	☒	SI	☐	No	☒
SI	☒	No	☐															
SI	☒	No	☐															
SI	☐	No	☒															
SI	☐	No	☒															
PIANO INSEDIAMENTI																		
PRODUTTIVI																		
* Industriali * Artigianali * Commerciali * Altri strumenti (specificare)																		
<table border="0"> <tr> <td>SI</td><td>☐</td><td>No</td><td>☒</td></tr> <tr> <td>SI</td><td>☒</td><td>No</td><td>☐</td></tr> <tr> <td>SI</td><td>☒</td><td>No</td><td>☐</td></tr> <tr> <td>SI</td><td>☐</td><td>No</td><td>☒</td></tr> </table>			SI	☐	No	☒	SI	☒	No	☐	SI	☒	No	☐	SI	☐	No	☒
SI	☐	No	☒															
SI	☒	No	☐															
SI	☒	No	☐															
SI	☐	No	☒															
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)																		
<table border="0"> <tr> <td>SI</td><td>☐</td><td>No</td><td>☒</td></tr> </table>			SI	☐	No	☒												
SI	☐	No	☒															
AREA INTERESSATA																		
P.E.E.P.	mq.	0,00																
P.I.P.	mq.	20.000,00																
AREA DISPONIBILE																		
	mq.	0,00																
	mq.	0,00																

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Con delibera di Giunta Comunale n. 60 del 30/11/2018 è stato approvato il Piano del Fabbisogno e il Piano Occupazionale- Triennio 2018/2020-Rimodulazione Dotazione Organica. Tale piano nel rispetto delle norme vigenti prevedeva per

l'anno 2018

- Stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, nonché dell'art. 3 della L.R. 27/2016 e art. 26 della L.R. 8/2018 di num. 56 unità lavorative tramite procedura interamente riservata ai medesimi con impiego delle quote assunzionali speciali per euro 1.052.183,07;
Stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.Lgs. 75/2017, nonché dell'art. 3 della L.R. 27/2016 e art. 26 della L.R. 8/2018 di num. 1 unità lavorativa A.S.U.,

Per l'anno 2019

Assunzione di un istruttore direttivo contabile categoria D1 a part-time a 18 ore con le risorse assunzionali ordinarie per il costo

L'anno 2020

a) Nessuna assunzione

Si da atto che le procedure di stabilizzazione e di assunzioni previste per gli anni 2018 e 2019 non sono state attuate e che le stesse verranno riprogrammate per l'anno 2020.

Si da atto altresì che nelle more della stabilizzazione si procederà alla proroga del personale con contratto a tempo determinato (n.56 unità) e per il personale asu (1 unità) per l'annualità 2020

La dotazione organica rimborsata con l'atto G.M. n 60/2018 succitata risulta essere la seguente:

NUOVA DOTAZIONE VIGENTE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	26	0	C.1	20	2
A.2	1	1	C.2	7	7
A.3	0	0	C.3	6	6
A.4	0	0	C.4	2	3
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	10	2	D.1	4	2
B.2	1	1	D.2	0	0
B.3	7	2	D.3	1	1
B.4	1	1	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7		0	Dirigente	0	0
TOTALE	7	7	TOTALE	87	28

Personale di ruolo n.28

Personale Contrattista n. 56

Personale ASU n. 1

Nuove assunzioni n. 2 (un direttivo tecnico e un direttivo contabile a 18 ore)

Si dà atto che nell'Ente non sono presenti dipendenti in eccedenza e le funzioni dei settori sono garantite in ragione all'apporto del personale part-time a tempo determinato, contrattualizzato ai sensi delle LL.RR. n. 21/2003 e 16/2006 e che per l'anno 2019 l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero e pertanto si può dare corso all'adozione del programma del fabbisogno del personale per l'anno 2019 e per il triennio 2019/2021 ai sensi della Legge Regionale 29/12/2016 n. 27 recante "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario", pubblicata sulla in GURS n. 58 del 31/12/2016 che all'art. 3, come modificato e integrato dall'art. 1, comma 8, e dall'art. 19, comma 3, della L.R. 8/2017 e dall'art. 22, comma 7, dall'art. 26, commi 1, 2, 3 e 4, e dall'art. 75, comma 2, della L.R. 8/2018). La stessa legge assicura la copertura regionale fino al 2038 (art. 26, c.8 L.R.8/2018). Le amministrazioni sono inoltre autorizzate ad avviare le procedure per la stabilizzazione dei L.S.U., ai sensi del comma 14, art. 20 dlgs.75/2017, ovvero ai sensi dell'art. 1, cc. 209-2011 e 2012 della L.

147/2013 (art. 26, c.9 L.R. 8/2018). Inoltre precisa che "La mancata, ingiustificata, conclusione da parte dei comuni, entro il termine del 31 dicembre 2020, dei processi di stabilizzazione ai sensi del presente articolo, nella misura consentita dalle vigenti disposizioni, sussistendo i presupposti di cui ai commi 1 e 2, a decorrere dal 2021 comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun comune in misura pari alla spesa sostenuta dall'ente di cui al comma 18 per ciascun soggetto non stabilizzato assunto ai sensi del medesimo comma.(comma 8)

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative, allo stato attuale risultano conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore 1- servizio economico finanziario e tributario	Segretario Comunale
Responsabile Settore 2 affari generali e servizi alle persone	Segretario Comunale
Responsabile Settore 3 tecnico urbanistico –suap e lavori pubblici	Comandante Polizia Municipale Candido Remigio
Responsabile Settore 4 ordine pubblico e protezione civile	Comandante Polizia Municipale Candido Remigio

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Asili nido	n.	25	post n.	25		25		25
Scuole materne	n.	104	post n.	104		104		104
Scuole elementari	n.	210	post n.	210		210		210
Scuole medie	n.	148	post n.	148		148		148
Strutture residenziali per anziani	n.	0	post n.	0		0		0
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km								
- bianca				0,00		0,00		0,00
- nera				0,00		0,00		0,00
- mista				0,00		0,00		0,00
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X
Rete acquedotto in Km		40,00		40,00		40,00		40,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No	Si	X
Aree verdi, parchi, giardini	n.	6	n.	6	n.	6	n.	6
	hq.	8,00	hq.	8,00	hq.	8,00	hq.	8,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.260	n.	1.260	n.	1.260	n.	1.260
Rete gas in Km		53,50		53,50		53,50		53,50
Raccolta rifiuti in quintali								
- civile		150.000,00		150.000,00		150.000,00		150.000,00
- industriale		0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff. ta	Si	No	X	Si	No	X	Si	No
Esistenza discarica	Si	No	X	Si	No	X	Si	No
Mezzi operativi	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
Veicoli	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8
Centro elaborazione dati	Si	No	X	Si	No	X	Si	No
Personal computer	n.	35	n.	35	n.	35	n.	35
Altre strutture (specificare)								

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	
Società Alto Belice Ambiente s.p.a. (Dichiarata Fallita con Decreto n. 226/2014)	
S.R.R. ATO 14 - Provincia PA OVEST - soc. cons. a.r.l.	
Società Alto Belice Corleonese s.r.l. -	
Amnap	

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. L'atto è stato adottato con deliberazione della G.C. n°36 del 19/11/2018.

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			importo totale
	2019	2020	2021	
enti destinazione vincolata per legge	635.040,00	4.898.837,33	5.788.458,24	11.322.335,57
usiste mediante contrazioni di mutuo	169.000,00	0,00	0,00	169.000,00
usiste mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
ti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
to di immobili art.53 commi 6-7 d.lgs n.163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.413.575,19	1.410.000,00	2.260.000,00	5.083.575,19
TOTALE	2.217.615,19	6.308.837,33	8.048.458,24	16.574.910,76

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO						PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)					
	1	2	3	4	5	6					
Tributarie:							7				
Contributi e trasferimenti correnti	2.151.870,23	5.569.514,58	1.864.873,08	1.927.204,02	1.802.386,06	1.812.669,92		3,34			
Extracontributarie	2.938.661,47	1.740.787,70	2.398.677,07	2.282.540,93	2.248.311,62	2.254.140,03		-4,84			
	102.329,41	26.951,01	118.184,00	104.354,08	156.809,12	132.682,21		-11,70			
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.192.861,11	7.337.253,29	4.381.734,15	4.314.099,03	4.207.506,80	4.199.492,16		-1,54			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti											
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.192.861,11	7.337.253,29	4.381.734,15	4.314.099,03	4.207.506,80	4.199.492,16		-1,54			
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	100.201,41	385.370,72	763.798,12	99.155,10	100.146,65	101.148,12		-87,01			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
Accensione mutui passivi	0,00										
Altre accensione di prestiti	0,00	415.256,48	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
Avanzo di amministrazione applicato per:		0,00	0,00					0,00			
- fondo ammortamento								0,00			
- finanziamento investimenti											
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATA A INVESTIMENTI (B)	100.201,41	800.627,20	763.798,12	99.155,10	100.146,65	101.148,12		-87,01			
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.010.000,00	1.020.100,00	1.030.301,00	1.040.604,01		1,00			
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.010.000,00	1.020.100,00	1.030.301,00	1.040.604,01		1,00			
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.293.062,52	8.137.880,49	6.155.532,27	5.433.354,13	5.337.954,45	5.341.184,29		-11,73			

Situazione di cassa dell'ente

Fondo di cassa al 31/12/2017 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

1.065.919,39

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

622.859,70

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente)

622.384,70

Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -1)

454.836,88

Fondo cassa al 31/12/2014 (anno precedente -2)

539.997,82

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Anche per l'anno 2019 non si rilevano modifiche nell'ambito delle risorse finanziarie, vista la vigente legislazione nazionale e regionale. Vengono sostanzialmente riconfermati i trasferimenti statali e regionali nelle misure previste per l'anno 2018. Si è ritenuto pertanto di non procedere a modifiche tariffarie e tributarie. Di seguito si riportano le principali tariffe ed aliquote tributarie:

a. Imposta municipale propria

b. TASI: 1x mille (solo sulle abitazioni non esenti per legge)

c. TARI: tariffe in base al piano finanziario come da deliberazione del Consiglio comunale

d. Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

La modalità di applicazione, nel prossimo anno, di alcune imposte di cui sopra, (Tasi, Imu, Imposta sulla pubblicità e affissioni) è attualmente oggetto di

discussione da parte degli organi centrali, si provvederà, in seguito, o alle modifiche necessarie per l'adeguamento alla normativa. in vigore queste imposte, se ne prevede la sostituzione, da parte degli organi centrali, con altri tipi di imposte.

Le entrate sono così suddivise:

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 5
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	322.525,95	486.816,14	326.124,00	419.500,00	285.100,00	285.706,00	28,63
Tasse	930.554,13	2.556.109,88	580.202,00	549.500,00	549.500,00	549.500,00	-5,29
Tributi speciali ed altre entrate proprie	898.790,15	2.526.588,56	958.547,08	958.204,02	967.786,06	977.463,92	-4,03
TOTALE	2.151.870,23	5.569.514,58	1.864.873,08	1.927.204,02	1.802.386,06	1.812.669,92	3,34

2.2.1.2

	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2019 (A+B)
	2018	2019	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
I.M.U. 1 ^a casa	0,000	0,000					
I.M.U. 2 ^a casa	0,000	0,000					
Prodotti produttivi	0,000	0,000					
Altro	0,000	0,000					0,00

TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	10,00
--------	--	------	------	------	------	-------

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali. Il meccanismo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), previsto al Titolo 1 dell'entrata, ha sostituito da qualche anno a tutti gli effetti il sistema previgente dei trasferimenti erariali.

Per i trasferimenti regionali si è tenuto conto degli indirizzi di programmazione regionali divulgati nell'anno 2018, risultando gli stessi palesemente insufficienti rispetto ai bisogni delle funzioni delegate che si esercitano sul territorio comunale.

TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% SCOSTAMENTO
---------------	----------------------------	---------------

ENTRATE	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	321.691,71	93,44	274.660,83	232.310,96	234.634,07	236.980,41	15,41
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.426.913,28	1.320.752,84	1.823.048,76	1.746.252,82	1.706.660,63	1.707.072,53	-4,21
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	180.524,88	410.409,82	270.667,48	273.374,15	276.107,89	278.868,97	0,99
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	9.531,60	9.531,60	30.300,00	30.603,00	30.909,03	31.218,12	1,00
TOTALE	2.938.661,47	1.740.787,70	2.398.677,07	2.282.540,93	2.248.311,62	2.254.440,03	-4,84

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% sostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	45.689,99	22.369,19	75.396,00	61.563,05	113.730,18	89.252,48	-18,34	
Proventi dei beni dell'ente	2.485,00	2.485,00	2.485,00	2.485,00	2.509,85	2.534,95	0,00	

Interessi su anticipazioni e crediti	279,50	0,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-66,66
Utile netto delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	53.874,92	2.096,82	37.303,00	39.306,03	39.569,09	39.834,78	5,36
TOTALE	102.329,41	26.951,01	118.184,00	104.354,08	156.809,12	132.622,21	-11,70

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
							7

Alienazione di beni patrimoniali	8.473,69	63.582,28	22.220,00	22.442,20	22.666,62	22.893,29	1,00
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	75.633,90	301.318,55	711.278,12	46.109,90	46.571,00	47.036,71	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	20.469,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	16.093,82	0,00	30.300,00	30.603,00	30.909,03	31.218,12	1,00
TOTALE	100.201,41	385.370,72	763.798,12	99.155,10	100.146,65	101.148,12	87,01

6.4.5- Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.5
	2016	2017	2018	2019	2020	2021		
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	415.256,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	415.256,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

6.4.6 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.010.000,00	1.020.100,00	1.030.301,00	1.040.604,01	1,00	
TOTALE	0,00	0,00	1.010.000,00	1.020.100,00	1.030.301,00	1.040.604,01	1,00	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2019 / 2021

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.



COMUNE DI CAMPOREALE (PA)
BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO					
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.385.376,81		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.215.896,47	5.083.915,34	5.077.099,46	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	5.969.396,47	5.036.856,34	5.039.575,87	0,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		220.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	76.000,00	76.780,00	77.527,60	0,00
G) Somme finali (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-829.500,00	-29.701,00	-40.004,01	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)	815.000,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	20.100,00	30.301,00	40.604,01	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.600,00	600,00	600,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata del prestito	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

COMUNE DI CAMPOREALE (PA)

(4) SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI

(C) Si valuta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con coefficiente E 4,02, 08, 09, 00,00,00.

(E) Si tratta delle spese del titolo 2 per l'acquistare in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con coefficiente U 2,04,00,00,00,00.

(S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con coefficiente E 5,02,00,00,00,00.

(S2) Si tratta delle entrate del titolo 6 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con coefficiente E 5,03,00,00,00,00,00.

(T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con coefficiente E 5,04,00,00,00,00,00.

(X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con coefficiente U 3,02,00,00,00,00,00.

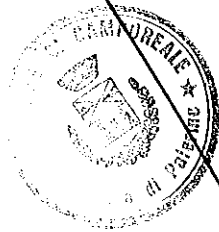
(X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con coefficiente U 3,03,00,00,00,00,00.

(Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con coefficiente U 3,04,00,00,00,00,00.

(I) Indicare gli anni di riferimento:

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata e se es il bilancio di previsione è approvato a seguito dell'approvazione del risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-confronto dell'esercizio precedente. L'utilizzo di quote degli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(c) Con riferimento a ciascuna delle azioni di cui sopra, l'Ente ha provveduto a verificare, in base ai dati e alle informazioni disponibili, l'effettiva sussistenza delle condizioni di cui sopra, e ha provveduto a verificare, in base ai dati e alle informazioni disponibili, l'effettiva sussistenza delle condizioni di cui sopra, e ha provveduto a verificare, in base ai dati e alle informazioni disponibili, l'effettiva sussistenza delle condizioni di cui sopra.

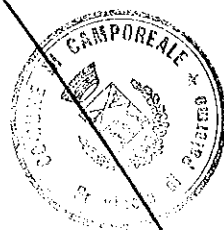


COMUNE DI CAMPOREALE (PA)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.305.376,61	1.201.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00							
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successivi modificati e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		0,00							
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.324.011,14	1.927.204,02	1.802.336,06	1.812.669,92	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	7.356.178,55	5.969.396,47	5.036.865,34	5.039.575,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.581.959,49	3.177.688,37	3.129.720,16	3.138.807,33			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	126.017,77	111.004,08	151.809,12	127.622,21					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.066.793,01	2.204.986,79	6.742.765,50	7.660.418,44	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.298.429,52	2.596.596,79	6.233.855,50	7.861.018,46
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.078.781,41	7.420.893,26	11.626.680,64	12.537.517,90	Totale spese finali	10.652.609,07	8.565.993,26	11.270.221,84	12.900.594,36
Titolo 6 - Accensione di prestiti	415.256,48	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successivi modificati e rifinanziamenti)	76.185,22	76.000,00	76.760,00	77.527,65
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.020.100,00	1.020.100,00	1.030.301,00	1.040.604,01	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partita di giro	7.861.425,15	7.800.404,70	7.817.595,74	7.034.474,70	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partita di giro	7.882.677,44	7.800.404,70	7.817.595,74	7.834.474,79
Totale titoli	25.375.563,04	16.241.397,96	20.674.487,58	21.612.596,69	Totale titoli	19.613.470,73	17.442.397,96	20.674.487,58	21.612.596,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.760.939,85	17.442.397,96	20.674.487,58	21.612.596,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.613.470,73	17.442.397,96	20.674.487,58	21.612.596,69
Fondo di cassa finale presunto	8.147.489,12								

* Indicare gli anni di riferimento





Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale



COMUNE DI CAMPOREALE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO



Copia Deliberazione della Giunta Municipale

N° 36 del Registro
del 24.09.2019

OGGETTO: Approvazione ed adozione schema del Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali, ai sensi del d.lgs 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 24 del mese di Sett. alle ore 13:25 e seguenti, nella Casa Comunale, e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica
Cino Rag. Luigi	Sindaco
Lanfranca D.ssa Francesca	V. Sindaco
Longo D.ssa Carolina	Assessore
Giacone Geom. Giuseppe	Assessore

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Ernesto Amaducci
Assume la Presidenza il Sindaco, Rag. Luigi Cino, il quale invita i componenti della Giunta Municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione

OGGETTO: Approvazione ed adozione schema del Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali, ai sensi del d.lgs 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

PREMESSO:

- che con delibera G.M. n° 48 del 07/11/2018, di immediata esecuzione, veniva operata la suddivisione della struttura dell'ente in settori e venivano aggregati al 3° settore i lavori pubblici che raggruppano, oltre le spese per le opere inserite del Programma Triennale delle opere pubbliche, tutte le spese per manutenzione straordinaria degli immobili comunali allocate nel titolo II nelle missioni e nei programmi non inserite nel 3° settore;

- che con determina sindacale n° 27 del 02/07/2019, di modifica della determina sindacale n° 24 del 03/06/2019, veniva nominato, quale Responsabile del 3° settore, l'Istruttore Direttivo Comandante P.M. Remigio Candido;

- che, con atto di indirizzo prot. 8511 del 04/09/2019, il Responsabile del 3° settore ha nominato l'Istruttore tecnico geom. Vincenzo Mitrione quale Responsabile dell'Istruttoria del procedimento: "redazione dello schema del Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e relativo elenco annuale";

- che, con atto di indirizzo prot. 8512 del 04/09/2019, il Responsabile del 3° settore ha nominato l'Istruttore amministrativo Anna Maria Rizzuto quale Responsabile dell'Istruttoria del procedimento: "redazione dello schema del Programma biennale 2019-2020 e relativo elenco annuale" raccolto R.S.U.;

- che il D. Lgs. 18.04.2016 n° 50, ha sostituito ed abrogato la previgente normativa in materia, dettata dal D. Lgs. 12.04.2006 n° 163, che disciplinava, tra l'altro, la programmazione dei lavori pubblici;

- che la Regione Siciliana ha emanato la circolare n° 86313/DRT del 04.05.2016, recante disposizione applicative al D.lgs. 50/2016 che di fatto riporta "... tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla legge regionale n° 12/2011, sono immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel D. Lgs. n° 50/2016 ...";

- che la Regione Sicilia ha emanato la legge 17 maggio 2016, n° 8, recante all'art. 24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50";

- che l'art. 21 (Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

2. Le opere pubbliche incomplete sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto

di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni aggiudicatrici comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIFE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:

a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incomplete;
d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;

e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
f) le modalità di accordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

- che l'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 dispone che:

3. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

- che il comma 8 del medesimo art. 21, pertanto, demandando ad un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il compito di dare attuazione alle novità sulla programmazione, introdotte per l'appunto dal nuovo codice dei contratti;

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 57 del 09-03-2018, ha adottato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56.

- che tale Regolamento si applica per la programmazione decorrente dal 2019, secondo quanto previsto dall'art. 9 dello stesso (disposizioni transitorie e finali);

CONSIDERATO che il programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali, costituisce momento attuativo di studi fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che l'Amministrazione Comunale predispone nell'esercizio della propria autonomia competenza;

PRESO ATTO che questo 3° settore ha predisposto tutti gli elaborati necessari al fine di poter procedere all'approvazione dello schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali;

VISTO l'allegato schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali, redatto ai sensi del d.lgs 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'attività di programmazione si è conclusa con la redazione degli schemi del Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali, sintetizzati nelle schede approvate Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale, unitamente ad una relazione generale;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, gli schemi del programmi triennali e relativi elenchi annuali, prima della loro approvazione, sono affissi per almeno trenta giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dovere approvare i suddetti schemi e, conseguentemente, di dare corso all'iter pubblicistico mediante l'affissione all'albo pretorio dell'ente;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- la legge regionale n. 12/2011 e s.m.i.;

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 11 novembre 2011

- il decreto assessoriale n. 14/OSS del 10 agosto 2012;

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018

- il vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi;

- l'ordinamento amm.vo E.L. vigente nella Regione Siciliana;

PRESO ATTO che è prossima l'attività amministrativa relativa alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP)

CONSIDERATO che il Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali sono documenti propedeutici all'adozione del DUP, quindi risulta evidente l'urgenza dell'adozione dei predetti schemi di Programma;

PROPONE

DARE atto che la narrativa fa parte integrante della presente deliberazione;

DARE atto che può ritenersi conclusa la fase di predisposizione del Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali;

APPROVARE ed ADOTTARE gli allegati schemi del Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali, ai sensi delle norme richiamate in premessa, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DISPORRE la pubblicazione degli schemi adottati per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente;

DARE mandato al Responsabile del 3° Settore di procedere ai successivi adempimenti relativi al presente atto;

L. RISTENSONE

(Istr. Tecnico Amministrativo)

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

(Istr. Direttivo Com.te P.M. Remigio Candido)

2019/2021
DEI LAVORI PUBBLICI
AL PROGRAMMA TRIENNALE
RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA

Città Metropolitana di Palermo

COMUNE DI CAMPOREALE



Come ogni anno il comune deve avviare la procedura per la predisposizione del Programma triennale per le opere pubbliche ed in relativo elenco annuale.

Il D. Lgs. 18.04.2016 n° 50, ha sostituito ed abrogato la previgente normativa in materia, dettata dal D. Lgs. 12.04.2006 n° 163, che disciplinava, tra l'altro, la programmazione dei lavori pubblici;

La Regione Siciliana ha emanato la circolare n° 86313/DRT del 04.05.2016, recante disposizione applicative al D.lgs. 50/2016 che di fatto riporta "... tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla legge regionale n° 12/2011, sono immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel D. Lgs. n° 50/2016 ...";

La Regione Sicilia ha emanato la legge 17 maggio 2016, n° 8, recante all'art. 24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

L'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 dispone che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano ... *omissis* ... il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio";

Il comma 3 del suddetto art. 21 sancisce che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica";

Il comma 8 del medesimo art. 21 demanda ad un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il compito di dare attuazione alle novità sulla programmazione, introdotte per l'appunto dal nuovo codice dei contratti;

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 57 del 09-03-2018, ha adottato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e

aggiornamenti annuali", in attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56.

Tale Regolamento di cui al Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, si applica per la programmazione 2019/2021 ed ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro ente.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Modalità seguite nella costruzione del programma triennale dei lavori pubblici

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali e di quelli facoltativi per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2019/2021 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2018 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

A tal fine, si è specificato per ciascuna opera il responsabile del procedimento che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca, come accennato in precedenza, la soluzione proposta già in passato che può essere ripartita in tre fasi:

- *l'analisi generale dei bisogni;*
- *l'analisi delle risorse disponibili;*
- *l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.*

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale dei lavori è stato redatto sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria;

2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

1.1 L'analisi generale dei bisogni

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Questa analisi, qualunque non trovi più una specifica sintesi nei modelli ministeriali, ha costituito necessariamente il punto di partenza della nostra attività.

1.2 L'analisi delle risorse disponibili

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

1 - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA AGIBILITÀ ED IGIENE DEL PLESSO SCUOLA MATERNA STATALE IN C.D.A. MANDRANOVA - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEL LIVELLO SUPERIORE.

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Vincenzo Mirrone

Importo: € 845.000,00

Livello di progettazione: ESECUTIVO

Ente finanziatore: Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale delibera C.I.P.E. 94/2012 per l'importo di € 665.860,00, oltre il cofinanziamento di € 169.000,00 da parte del Comune a mezzo di diverso utilizzo di quota di mutuo acceso con la Cassa DD.PP. e di € 10.140,00 a carico del bilancio comunale.

Descrizione sintetica dell'intervento:

Il progetto redatto ha la finalità quindi di recuperare e riqualificare un immobile di proprietà comunale attenendosi ai livelli minimi di qualità ecologico - ambientale fissati dalla Regione Siciliana. Gli interventi da attuare riguardano il completamento della scuola materna statale, sede di attività scolastiche per bambini in tenera età, ubicato nel nuovo centro urbano. L'obiettivo del progetto redatto è quello di consentire l'utilizzazione di tale struttura, oggi in totale stato di abbandono, da parte della scuola materna statale, consentendo, in tal modo, il completamento dell'intero plesso scolastico, posto su più livelli, al fine di evitare lo svolgimento delle attività scolastiche in aule ubicate in plessi separati.

Il progetto prevede, specificatamente:

- il ripristino del solaio in latero - cemento, degli sporti e degli sbalzi;

- il ripristino di travi e pilastri in c.c.a.;

- il ripristino delle lesioni sulle pareti d'ambito e sui tramezzi;

- la demolizione e ricostruzione di tramezzature interne;

- il rinnovo integrale dei servizi igienici e dei relativi impianti idrici;

- il rinnovo dell'impianto elettrico;

- il rinnovo dell'impianto termico;

- la sostituzione degli infissi con nuovi infissi in alluminio con profilo a taglio termico muniti di vetro stratificato di sicurezza;

- il ritocco delle pareti interessate da modifiche pulitura e raschiatura di vecchie pitture, stuccatura e tinteggiatura con biopitture traspiranti eco-compatibili per una fascia di altezza adeguata;

- la realizzazione di impianto a collettore solare;

- la realizzazione di impianto fotovoltaico;

- la realizzazione di impianto anti-intrusione e video sorveglianza;

- la fornitura degli arredi;

Lo studio del degrado degli elementi strutturali e dei componenti edilizi correlato alle cause che lo hanno determinato, hanno consentito di mettere a punto gli interventi che si descrivono nel seguito e che risultano illustrati più in dettaglio nelle tavole dei particolari esecutivi, e che hanno lo scopo di conferire ai vari componenti quelle caratteristiche prestazionali di resistenza, affidabilità e durabilità che costituiscono le prerogative fondamentali ed essenziali di ogni fabbricato. Nella scelta dei materiali da utilizzare si è data la massima priorità a quelli eco compatibili ovvero sostenibili sia da un punto di vista ecologico che biologico e quindi certamente privi della possibilità di emettere sostanze tossiche e/o nocive nell'ambiente ma anche facilmente rinnovabili. In estrema sintesi, quindi, si prevede unicamente l'impiego di prodotti e materiali edili dotati del marchio europeo denominato Ecolabel.

Altro aspetto intimamente connesso alla sostenibilità dei materiali è la loro affidabilità e durabilità.

2 - OPERE DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO DI CAMPORALE - PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CAMPORALE SICURA

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Vincenzo Mirrone

Importo: € 177.364,50

Livello di progettazione: STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Ente finanziatore: Ministero dell'Interno (art. 5, comma 2-ter del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge n. 48/2017)

Descrizione sintetica dell'intervento:

L'intervento che si propone la realizzazione di un nuovo sistema di videosorveglianza urbana per il territorio di Camporeale.
Per come sancito dal patto sottoscritto dal Prefetto e dal Sindaco pro tempore del comune, la finalità primaria è di migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini, di contrastare ogni forma di illegalità e favorire così l'impiego delle forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.
Il sistema di videosorveglianza sarà realizzato con l'intento primario di rispondere alle seguenti esigenze di Pubblica Sicurezza e di controllo del territorio:
- monitorare la viabilità urbana per eventuali interventi in caso di necessità, ai fini della sicurezza;
- monitorare aree di pubblico interesse, ai fini della sicurezza;
- costituire un deterrente per azioni vandaliche contro il patrimonio pubblico e privato;
- ridurre prevenire gli atti criminali nelle aree sotto il controllo delle telecamere;
- fornire un contributo documentale nell'eventualità di atti criminali;
- facilitare le operazioni ed i servizi di vigilanza delle forze dell'ordine;
- ottimizzare e coordinare interventi in funzione di una gestione razionale delle risorse;
- incrementare nella cittadinanza la percezione di prossimità delle istituzioni;
L'Amministrazione comunale ha individuato alcune aree più sensibili del territorio comunale, tutte di proprietà pubblica, in cui ritiene più necessario video sorvegliare le aree di seguito elencate, che risultano più sensibili: varchi di accesso al comune, alcune aree del centro urbano, snodi principali, plessi scolastici ed edifici comunali.

3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO CON ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA PARROCCHIA S. ANTONIO DI PADOVA IN CAMPOREALE

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Vincenzo Mirrone;

Importo: €. 444.500,00

Livello di progettazione: ESECUTIVO;

Ente finanziatore: Assessorato Regionale delle Infrastrutture E Del Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, Trasporti e Mobilità;

Descrizione sintetica dell'intervento:

L'intervento si prefigge la manutenzione straordinaria di alcune parti dell'edificio adibito a chiesa, appartenente alla Parrocchia S. Antonio da Padova in Camporeale.
In particolare si rende necessario intervenire con opere ritenute indispensabili, che sommariamente possono così riassumersi:
- rifacimento parziale degli intonaci interni;
- manutenzione di alcuni pilastri della navata centrale;
- tinteggiature;
- collocazione di nuovi infissi in legno;
- collocazione di nuovi infissi in alluminio;
- rifacimento dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche;
- rifacimento della copertura, con la sostituzione delle tegole, impermeabilizzazione e revisione del tavolato e della struttura in legno;
- rifacimento dell'intonaco esterno ammalorato;
- lucidatura pavimentazione;
- realizzazione di rampe di accesso per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

4 - LAVORI DI SMANTELLAMENTO BARACCHE, CHIESA E MANUFATTI POST TERREMOTO COSTRUITI CON MATERIALE CONTENENTE AMIANTO E BONIFICA DELL'AREA DI RISULTA

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Vincenzo Mirrone

Importo: €. 398.283,34

Livello di progettazione: DEFINITIVO

Ente finanziatore: Dipartimento Regionale di Protezione Civile

Descrizione sintetica dell'intervento:

In riferimento agli interventi APQ di riqualificazione ambientale della Valle del Belice da fibrocemento amianto, residuo degli insediamenti temporanei conseguenti al sisma del '68, FSC 2007/2013, sono stati individuati alcuni siti ove si è riscontrata la presenza di manufatti in fibra cemento amianto e, nella fattispecie, su immobili di proprietà comunale e su immobili di proprietà privata, ceduti al comune a seguito di ricostruzione post-terremoto;

Nello specifico sono stati segnalati i seguenti siti di proprietà comunale, in cui si dovrà intervenire:

- Palestra comunale in c/da Mandranova
- Tettola via Delle Betulle, ubicata negli ex-locali U.T.C.
- Baracca adibita ad ex-locale di culto, in c/da Serpi
- Baracca adibita ad ex-alloggio sacerdote chiesa immacolata
- Altri siti, ove tali manufatti si presentano sotto forma di recipienti di accumulo, canne fumarie, onduline di copertura, etc.

Nell'immediato occorre procedere all'affidamento a professionista esterno dell'incarico di progettazione esecutiva dell'opera, per un costo complessivo di €. 13.175,50, a carico del bilancio comunale, per la trasmissione al Dipartimento di Protezione Civile del progetto esecutivo, onde poter procedere all'eventuale emissione del decreto di finanziamento dell'opera.

5 - PROGETTO PER LA MESSA A NORMA E COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN C/DA MANDRANOVA

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Vincenzo Mirrone

Importo: €. 1.413.575,19

Livello di progettazione: ESECUTIVO

Ente finanziatore: Ass.to Reg.le del Turismo, Sport e Spettacolo - P.O. FESR Sicilia 2007/2013 Linea di Intervento 3.3.2.1.

Descrizione sintetica dell'intervento:

L'intervento che si propone di attuare ha per oggetto i "Lavori di messa a norma e completamento dell'impianto sportivo in Contrada Mandranova" nel comune di Camporeale.

L'intervento di che trattasi è inserito nell'elenco degli impianti esistenti allegato al "Piano Regionale dell'Impiantistica Sportiva" allegato al D.A n. 5 del 10.02.2011 dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.

L'impianto esistente ricade in zona "E" del vigente P.R.G. L'Amministrazione, attraverso l'intervento di miglioramento ed adeguamento alle normative vigenti proposto, intende avviare una serie di azioni inerenti lo sviluppo della filiera sportiva, anche in considerazione degli impianti esistenti per altre attività esistenti nel comprensorio.

Intendendo, altresì, rispondere ai segmenti di domanda oggi esistenti ed avviando una serie di iniziative che permettano di mettere in collegamento l'impianto alle strutture ricettive esistenti nel comprensorio.

ALLEGATO 1 - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAMPOREALE
 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			IMPORTO TOTALE
	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 2.035.439,69	€ 6.125.117,33	€ 7.248.458,24	€ 15.409.015,26
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 169.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 169.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 183.720,00	€ 800.000,00	€ 983.720,00
stanziamenti di bilancio	€ 13.175,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 2.217.615,19	€ 6.308.837,33	€ 8.048.458,24	€ 16.574.910,76

Responsabile tecnico
 (geom. Vincenzo Minnogi)

Il Responsabile della
 (Istituzione Contrattoria)

Note

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

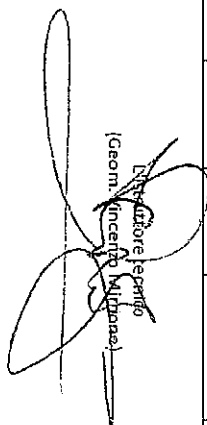
[illegible]

~~L'istruttore tecnico
(Soc. Vachon & Pittone)~~

Il Responsabile della Programmazione
(1sto. Direttivo Com.re PM Remigio Candido)

ALLEGATO 1 SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAMPOREALE
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.lgs. 50/2016													
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (7)	Riferimento CUP Opere incomplete (3)	Descrizione immobile	Codice stat			Localizzazione codice MUTS	Caratterizzazione immobile a titolo concorsuale ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Edifici in programma di cui art. 27 del D.lgs. 50/2011, con riferimento alla L. 31/4/2011	L'opera è attualmente in fase di attuazione, ovvero (collocata) dalla (		


 (Geom. Vincenzo Manno)

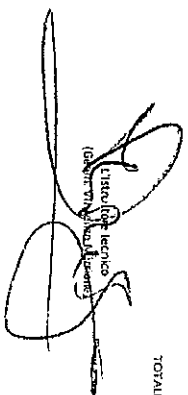
Il Responsabile della Programmazione
 istr. Direttivo Comune PM Remigio Candido

ALLEGATO 1 SCHEDE DI PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAMPOREALE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

14						019	082	019	MG12	07	A05/08	Opere di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della palestra comunale	2	€ 0,00	€ 574.000,00	€ 0,00	€ 574.000,00	N	€ 0,00		
15						019	082	019	MG12	05	A05/11	Ristrutturazione del Palazzo del Principe di Complesse	1	€ 0,00	€ 610.000,00	€ 610.000,00	€ 1.120.000,00	N	€ 0,00		
16						019	082	019	MG12	01	A01/01	Ripulitura di un ambiente di edificio abusivo - 1° lotto	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	N	€ 0,00		
17						019	082	019	MG12	01	A01/01	Ripulitura di un ambiente di edificio abusivo - 2° lotto	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	N	€ 0,00		
18						019	082	019	MG12	01	A02/05	Opere di consolidamento del Centro Abitato	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.488.458,24	€ 1.488.458,24	N	€ 0,00		
19						019	082	019	MG12	01	A01/01	Urbanizzazione n° 50 lotti senza di trasferimento	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00	N	€ 0,00		
TOTAL														€ 2.217.615,19	€ 6.208.837,38	€ 5.048.458,24	€ 1574.910,76				


 Sindaco
 (Municipal Council)


 Il Sindaco
 (Municipal Council)

ALLEGATO 1 SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAMPOREALE
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

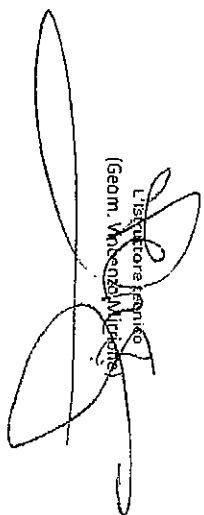
Codice Unico Intervento	QUP	Descrizione intervento	Regolamento del Procedimento		Importo Stimato	Importo Impegnato	Finito	Lavoro Appalto	Categorie Interventi	Valore senza interessi	Lavori di manutenzione	Criteri di ammissibilità e copertura		Intervento approvato o modificato
			Categoria	Area								Codice AUSA	destinazione	
	894H14001270005	Completamento dei lavori di adeguamento alla normativa sulla sicurezza, agibilità ed igiene del plesso Scuola Materna Statale in c/da Mandranova	MIRRIONE	Geom. Vincenzo	€ 169.000,00	€ 845.000,00	COP		S		4			
	893E13000150001	Opere di realizzazione di un sistema di videosorveglianza nel territorio di Camporeale Progetto di videosorveglianza Camporeale Sicura	MIRRIONE	Geom. Vincenzo	€ 177.365,50	€ 177.364,50	URB		S		2			
	893D17000000002	Mantenimento straordinaria e rifacimento con adeguamento alla normativa vigente degli impianti tecnologici della parrocchia S. Antonio di Padova in Camporeale	MIRRIONE	Geom. Vincenzo	€ 444.500,00	€ 444.500,00	ADN		S		4			
	893H15000000001	Lavori di smantellamento baracche, chiesa e manufatti post terremoto costruiti con materiale contenente amianto e bonifica dell'area di risulta	MIRRIONE	Geom. Vincenzo	€ 13.175,50	€ 398.203,34	AMB		S		3			
	897E13000020006	Messa a norma e completamento dell'impianto sportivo in c/da Mandranova	MIRRONE	Geom. Vincenzo	€ 1.013.575,19	€ 1.413.575,19	ADN		S		4			
TOTALE					€ 2.217.616,19									

Il Responsabile della
Geom. Vincenzo Mirrone

Il Responsabile della
Il Responsabile della
(iscr. Direttivo Comitato Amministrativo)

ALLEGATO 1 SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAMPOREALE
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Uscito di partita	motivo per il quale l'intervento non è riproposto


L. Isidoro Ferraro
(Geom. Ingegnere)

Il Responsabile del Settore
Camporeale
in rappresentanza
(Istr. Direttivo Comune di Remigio Candido)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'articolo 53 della L. 8.6.1990 n. 141, così come recepito dalla L.R. 48/1991, integrato dall'articolo 12 della L.R. 30/2000 e 147 bis - comma I - del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Camporeale, 17/09/19

Il Responsabile del Settore:
Conte Paolo Candido

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

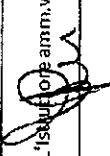
Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile.

Camporeale, 26-09-2019

Il RESPONSABILE DEL SETTORE: F.to AVV. ERNESTO ATTABUCCI

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAMPOREALE
 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

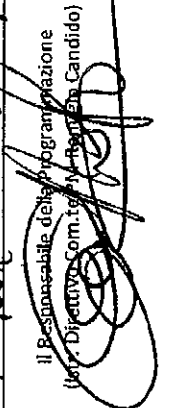
TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA		IMPORTO TOTALE
	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 575.000,00	€ 575.000,00	€ 1.150.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016	€ -	€ -	€ -
altro	€ -	€ -	€ -
TOTALI	575.000,00	575.000,00	1.150.000,00

L'Isolatore amm.vo


Note



Il Responsabile della programmazione
 (art. 1, Dettativo Com. Tecn. Amm. in Candidato)



LA GIUNTA MUNICIPALE

la superiore proposta di deliberazione,

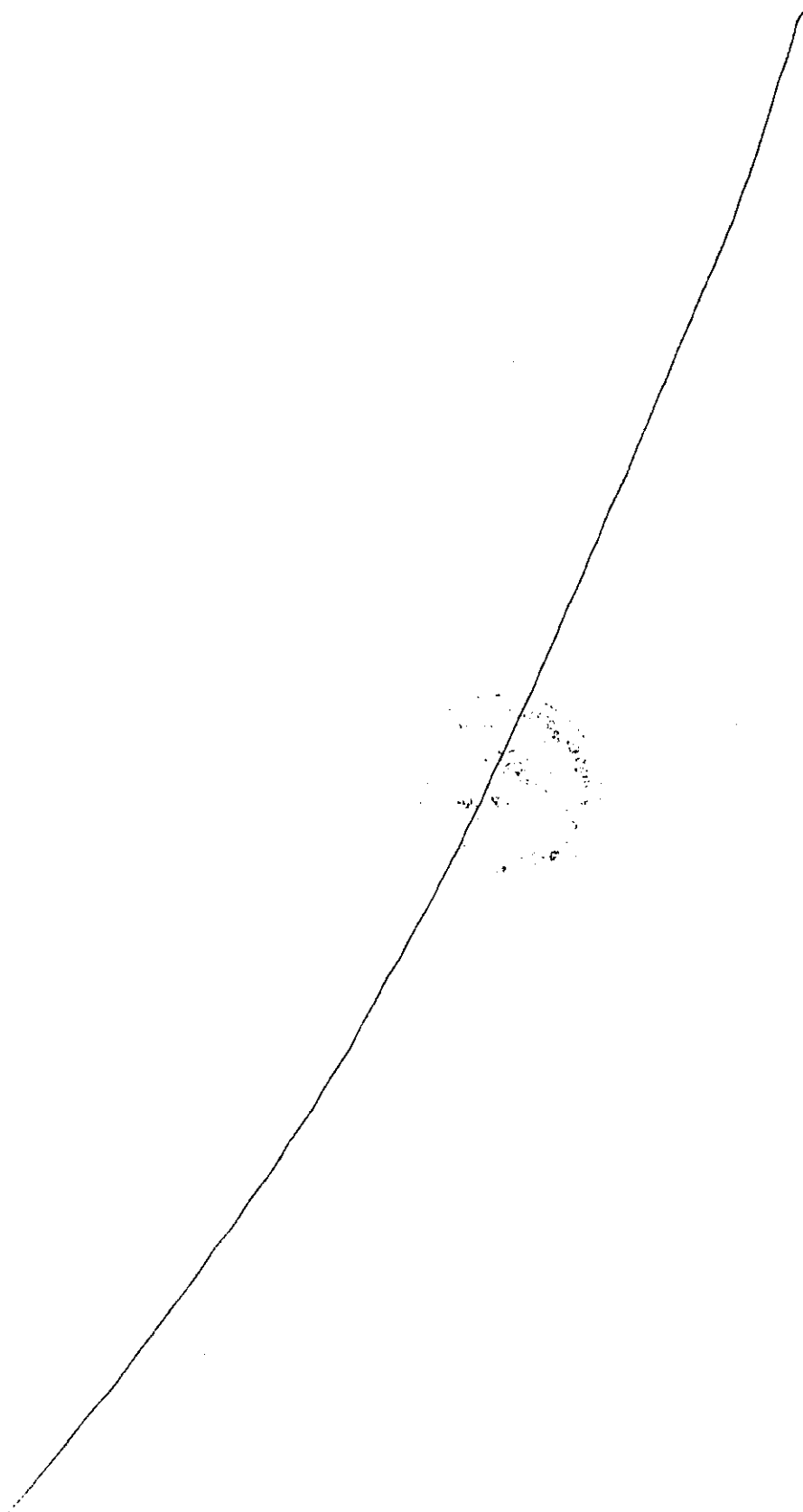
VISTI i pareri di regolarità espressi sulla proposta di deliberazione;
RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

APPROVARE, per i motivi esposti in premessa, la superiore proposta di deliberazione che qui si
intende riportata e trascritta integralmente;

Con voti unanimi favorevoli dichiara la presente deliberazione di **IMMEDIATA ESECUZIONE**, ai sensi
di legge, stante l'urgenza di procedere alla pubblicazione, ai sensi di legge.



IL PRESIDENTE
F.to Cino Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Ernesto Amaducci

COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Dalla Presidenza Municipale, il 24.09.2019

Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

Visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal _____, come prescritto dall'art. 127, comma 21 della L.R. 28/12/2004, n° 17.

IL MESSO COMUNALE

☐ - è stata trasmessa al Capigruppo consiliari, con nota n° _____ del _____, come prescritto dall'art. 15, comma 4, della L.R. n° 44/91, nel testo sostituito dall'art. 4 della L.R. n° 23/97, trattandosi di materia di cui al comma 3° della citata norma;

Camporeale, il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24.09.2019

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio a controllo (art.12, comma 1°, della L.R. n° 44/91);

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva, ex art.12, comma 2°, della L.R. 02/12/1991, n° 44;

Camporeale, il 24.09.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to AVV. ERNESTO AMAUCCI

ESTRATTO DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' STATO PUBBLICATO , AI SENSI DELL'ART. 18 L.R. 22/2008 COME MODIFICATO DALL'ART. 6 L.R. 11/2015

CAMPOREALE, LI _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE



COMUNE DI CAMPOREALE
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
Verbale n. 8 del 12 dicembre 2019

Revisore Unico

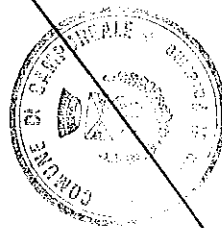
OGGETTO: Parere sul D.U.P. "Documento Unico di Programmazione" 2019 – 2021;

L'anno 2019 il giorno 12 del mese di dicembre, il Revisore dei Conti del Comune, nominato con atto consiliare n. 54 del 18/10/2017, ricevuta ed esaminata la proposta deliberazione della giunta municipale,

avente per oggetto: Approvazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019 – 2021";

PREMESSO CHE:

1. Il Documento Unico di Programmazione ai sensi dell'art.170 al comma 1 del d.lgs. 267/2000, (TUEL), costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e deve essere predisposto "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.
2. Il Documento unico di programmazione ai sensi dell'art.170 al comma 5 del d.lgs. 267/2000 costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, da realizzarsi entro il 15 novembre di ciascun anno, termine entro il quale la Giunta deve anche presentare la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione";
3. "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti ai sensi dell'art.170 al comma 6 del d.lgs. 267/2000 predispongono il Documento unico di programmazione in versione semplificata, così come previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni; in modo particolare, il punto 8.4 (DUP SEMPLIFICATO), prevede che il D.U.P. debba individuare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, i quali devono riguardare i seguenti punti:
 - L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini;
 - L'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
 - La disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente;
 - La coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;



4. Il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consultivo unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
5. Al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "bilancio, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
6. Ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. B) del D. Lgs 267/2000, rientra nei doveri del Revisore del Comune il rilascio di pareri in materia di strumenti di programmazione economico-finanziaria;
7. Il documento in oggetto, per quanto anzi detto, precede l'elaborazione e l'approvazione del bilancio di previsione finanziario, e pertanto, in questa sede l'organo di revisione può esprimere solo il parere di coerenza;

PRESO ATTO CHE:

1. il comune di Camporeale, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, secondo quanto stabilito dall'art. 170, comma 5, si è avvalso di redigere di DUF semplificato.
2. il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

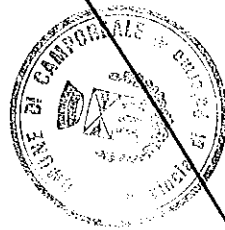
ESAMINATO il Documento unico di programmazione predisposto dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

VERIFICATO CHE:

- a) Il Documento unico di Programmazione 2019/2021 rispecchia nel contenuto i requisiti di legge dettagliati dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, e più precisamente al par. 8.4 relativo ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- b) Il Documento unico di programmazione getta le basi per la definizione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale del fabbisogno personale e del piano delle alienazioni e autorizzazioni immobiliari;
- c) Nell'adempimento in oggetto sono stati seguiti i canoni procedurali previsti dalle norme di legge;

VISTI:

- 1) Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, comma 3 DL 50/2016 è stato assunto con Determina Sindacale n. 04 del 27/01/2017 così come modificata ed integrata dalla delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 12/03/2018 inserita nel DUF.
- 2) Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2018-2020, è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale.

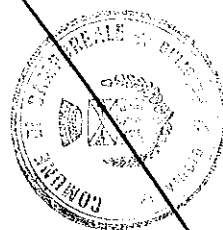


RILEVATO che il Responsabile del Servizio Economico Finanziario ha espresso parere favorevole, attestandone la regolarità tecnica, contabile e la copertura finanziaria;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** al Documento Unico di Programmazione 2019/2021.

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Francesco Vizzini)



Trasmissione al D.U.P. da parte

dell'Amministrazione

Al punto 245 (Strutture organizzative

resolte, con la parola

un'unità operativa ASU viene aggiunta

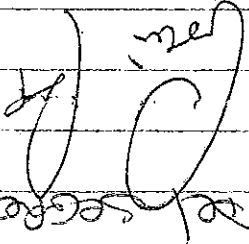
la seguente frase: "Sottile che la Regione

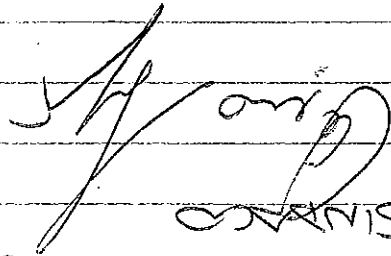
assicuri la collaborazione della stessa

per l'importo pari al sussidio attuale

erogato da parte dell'Inps"

Parere tecnico del segretario





IL SINDACO

CARTELLINO 3-1-2-19

